

Schede di progettazione

☒ **LEPS art.** [22 e 28 L.r. 11/2016](#)

☐ **Altro**

Denominazione intervento/servizio:

[Centri diurni disabili e minori](#)

Annualità: 2021-2023 Distretto socio-sanitario:

[Distretto Sociale B/FR Comune di Frosinone Capofila](#)

Scheda di progettazione

LEP: artt. 22 e 28 L.r. 11/2016

INTERVENTO: Centro Diurno

2021-2023

Distretto socio-sanitario: Distretto Sociale B/FR Comune di Frosinone Capofila

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS Codifica: Centri servizi, diurni e semiresidenziali D2_LA4a

Macrotipologia: Centro con funzione socio assistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio. Presenza di un Regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale:

Il progetto si riferisce ai Centri sociali diurni distrettuali che svolgono attività educative, di sostegno, socializzazione e recupero in favore di minori e persone con disabilità. In particolare il territorio dell'Ambito conta quattro Centri Diurni per Disabili (CDD) ubicati a: Veroli, Ceprano, Ceccano e Frosinone e tre Centri Diurni per Minori (CDM) siti nei Comuni di: Ceprano, Ceccano e Frosinone.
Si tratta di strutture diurne pubbliche regolarmente autorizzate all'apertura e al funzionamento, secondo le disposizioni contenute nella L. R. n. 41/2003 e s.m.i. e nella DGR n. 1304/2004 e s.m.i. Il progetto dà continuità a servizi già attivati e finanziati nei precedenti PsdZ distrettuali, nell'ambito della ex Misura 1 - Servizi Essenziali ed originariamente avviati e gestiti dai singoli Comuni di riferimento. Il servizio è gestito in forma associata dal 2015, a seguito dell'espletamento, da parte del Comune Capofila, della gara di appalto per l'affidamento della gestione dei servizi alla persona del Distretto (ex Misura 1 del PsdZ). L'assetto organizzativo e il finanziamento del servizio sono stati definiti inizialmente sulla base dei dati forniti dai singoli Comuni del Distretto che avevano avviato Centri diurni per minori e disabili e in considerazione delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione. Attualmente il servizio è finanziato attraverso i fondi regionali (ex Misura 1 del PsdZ) e la compartecipazione dei Comuni. Il bacino di utenza è distrettuale.

(se comunale allegare la scheda descrittiva dell'intervento trasmessa dal Comune all'Udp)

Obiettivi:

Obiettivo generale del progetto/servizio è assicurare un'adeguata implementazione di questo LEPS sul territorio dell'Ambito per promuovere l'attuazione della L.R. 11/2016 e la realizzazione del sistema sociale integrato a livello locale. Relativamente all'utenza, si riportano a seguire gli obiettivi perseguiti dai servizi distrettuali del CDD e del CDM.

Area Disabili - Il CDD si configura

quale spazio appositamente strutturato e pertanto idoneo a favorire il processo di crescita e di integrazione sociale delle persone disabili, fornendo valide occasioni per sviluppare e/o migliorare le capacità relazionali e i legami che l'individuo instaura con la comunità. I CDD del presente progetto hanno lo scopo di svolgere una funzione socio-educativa e di protezione sociale nei confronti del singolo individuo, mirata a recuperare e mantenere le capacità fisiche ed intellettuali residue, per migliorarne il livello e la qualità delle relazioni interpersonali e in generale l'inserimento sociale. I CDD, inoltre, rappresentano un sostegno alle famiglie degli utenti, collaborando al lavoro di cura da esse sostenuto quotidianamente in favore della persona disabile.

Area Minori - Il CDM offre un servizio socio-educativo multiforme a sostegno dei minori e delle loro famiglie. I servizi sono finalizzati soprattutto alla prevenzione, nell'intento di fronteggiare in modo efficace e precocemente situazioni di vulnerabilità e di rischio sociale o comunque di disagio. Si tratta, pertanto, di interventi a largo raggio che vanno dal sostegno alla genitorialità, al sostegno scolastico, alle opportunità di aggregazione, anche mediante il gioco strutturato con modalità che sviluppino il senso della relazionalità e della socializzazione.

Target utenza:

Area Disabili - persone disabili con età superiore ai 16 anni. L'accoglienza di utenti di età inferiore è possibile solo se presenti particolari esigenze e comunque non sono accolti ragazzi di età inferiore ai 14 anni.

Area Minori - minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni.

Attività:

Area Disabili - attività manuali (ad es. laboratori di manipolazione o giardinaggio); attività espressive (ad es. laboratori di drammatizzazione); attività motorie (con attività interne ai Centri e presso strutture sportive del territorio); attività socializzanti ed aggregative (ad es. feste, pranzi o cene per occasioni particolari); attività educative (sostegno scolastico) e ludico-ricreative (come giochi organizzati e di ruolo).

Ai fini di un'ottimale funzionamento, le strutture assicurano il trasporto dell'utenza e garantiscono l'assistenza materiale e tutelare per i bisogni essenziali dei disabili accolti.

Area Minori - attività ricreativo-culturali (laboratorio, gioco strutturato, gite ed escursioni in luoghi di particolare interesse culturale e paesaggistico, ecc.); sostegno scolastico; sostegno alla genitorialità (colloqui, relazioni di aiuto, supporto rispetto a situazioni di demotivazione e abbandono; incontri a tema; individuazione di gruppi di mutuo aiuto).

Ai fini di un'ottimale funzionamento, le strutture assicurano il trasporto dell'utenza.

Orari:

I CDD sono aperti dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa tra le ore 08.00 e le ore 18.00. I CDM sono aperti dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano durante il periodo scolastico e con orario giornaliero più ampio nel periodo estivo.

Sede:

Area disabili

Centro Sociale Integrato - Area Disabili sito in Frosinone, via A. Fabi snc.

Centro Diurno Intercomunale Disabili sito in Ceprano, via Ponterotto n. 1.

Centro Diurno Intercomunale Disabili "Insieme" sito in Ceccano, via della Valle snc (località Badia).

Centro Diurno Intercomunale Disabili sito in Veroli, via Passeggiata San Giuseppe snc.

Area minori

Centro Sociale Integrato - Area Minori di Frosinone, via A. Fabi snc.

Centro Diurno Intercomunale per Minori di Ceprano, via Ponterotto snc.

Centro Diurno Intercomunale per Minori di Ceccano, via S. Francesco snc.

Se trattasi di struttura, verificare l'esistenza del relativo atto di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 41/2003 e s.m.i. e DGR 1304/2004 e s.m.i. - DGR 1305/2004 e s.m.i. e di quello di accreditamento ai sensi della L.r.11/2016 art. 32 e DGR 124/2015 e DGR 130/2018 e di seguito riportarne gli estremi:

Area disabili

Centro Sociale Integrato - Area Disabili sito in Frosinone: autorizzato con provvedimento Comune di Frosinone prot. 15428 del 30/03/2011

Centro Diurno Intercomunale Disabili sito in Ceprano: autorizzato con Ordinanza sindacale Comune Ceprano n. 4 del 25/01/2013

Centro Diurno Intercomunale Disabili "Insieme" sito in Ceccano: autorizzato con provvedimento Comune Ceccano prot. 16478 del 01/08/2012

Centro Diurno Intercomunale Disabili sito in Veroli: autorizzato con provvedimento Comune di Veroli.

Area minori

Centro Sociale Integrato - Area Minori sito a Frosinone: autorizzato con provvedimento Comune di Frosinone prot. 30499 del 07/06/2012

Centro Diurno Minori sito a Ceprano: autorizzato con provvedimento Comune Ceprano prot. 7109 del 27/05/2009

Centro socio-educativo per minori sito a Ceccano: autorizzato con provvedimento Comune Ceccano n. 17516 del 29/08/2012.

UTENZA

Numeri utenti 2020

134

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021	150
2022	150
2023	150

Esistenza di una lista d'attesa?

Sì ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa:

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

Sì ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Affidamento in gestione a soggetti di Terzo Settore (coop soc) a seguito di espletamento di idonea gara di appalto a cura del Comune Capofila.

Soggetto erogatore del servizio:

ATI OSA/PARSIFAL (Cooperative Sociali)

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

L'Ente gestore per l'erogazione dei servizi in argomento su territorio distrettuale si avvale di un gruppo di 62 operatori che sono impegnati in quota-parte dell'orario di lavoro anche sulle strutture residenziali per minori (CPA Ferentino e GAM Frosinone) e sulla struttura semiresidenziale per disabili di Ferentino, ricomprese nell'appalto. Il personale è il seguente:

n. 5 Coordinatori - referenti territoriali

n. 10 Educatori professionali

n. 15 OSS/ADEST

n. 18 Altre figure (educatori senza titolo)

n. 8 Altri operatori sociali (animatori / assistenti di base / operatori sociali- Tecnico SS)

n. 6 Altre figure (autisti / addetto manutenzione / addetto pulizie)

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):

€ 955.959,04

Quota regionale:

€ 712.596,61

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):

€ 243.362,43
(Comuni)

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

€ _____

Standard quantitativi Risultati attesi

Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

L'Ufficio di Piano acquisisce periodicamente report dall'Ente Gestore relativi all'andamento dei servizi e alla spesa sostenuta per l'attuazione degli interventi, come previsto dal progetto tecnico di gestione presentato in sede di gara di appalto. Raccoglie altresì dati e informazioni sul servizio dai Comuni stessi.

I dati raccolti riguardano: ore di servizio erogate, numero di utenti seguiti, tipologia di prestazioni svolte, continuità degli operatori. Metodi e strumenti di misurazione degli obiettivi del servizio saranno adeguati alle indicazioni fornite dalla Regione Lazio (Osservatorio regionale politiche sociali), come previsto dalla DGR 584/2020; saranno altresì attivati i Tavoli tematici valutativi previsti dalla predetta DGR 584/2020, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder del servizio.